

Ricavi o compensi per il 2019 compresi tra 10 e 15 milioni di euro. Pronto il software di compilazione dell'istanza per la richiesta dei contributi a fondo perduto

Rilasciato il software IstanzaFondoPerduto (Versione: 1.0.0. del 14/10/2021) che consente la compilazione dell'Istanza per la richiesta dei contributi a fondo perduto a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa, di lavoro autonomo e di reddito agrario titolari di partita IVA che hanno conseguito ricavi o compensi superiori a 10 milioni di euro, ma non superiori a 15 milioni di euro, nel 2019.

Contributo a fondo perduto per i soggetti con ricavi da 10 a 15 milioni. Approvata l'istanza con le relative istruzioni. Da oggi fino al

13 dicembre via alle domande

Da oggi, 14 ottobre, fino al prossimo 13 dicembre è possibile inviare le domande per fruire del contributo “Sostegni” (art. 1 del D.L. n. 41/2021) e/o del contributo “Sostegni-bis alternativo” (art. 1 commi da 5 a 13 del D.L. n. 73/2021), a favore dei soggetti che svolgono attività di impresa, di lavoro autonomo e di reddito agrario titolari di partita IVA che hanno conseguito, nel 2019, ricavi o compensi compresi fra 10 milioni e 15 milioni di euro. Con un provvedimento (del 13 ottobre 2021, prot. n. 268440/2021) del direttore dell’Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, è approvato il modello di domanda, con le relative istruzioni, per richiedere i contributi.

Misure urgenti in materia di crisi d’impresa e di risanamento aziendale. Il Senato approva

Con 207 voti favorevoli 36 contrari e un’astensione, l’Assemblea del Senato, il 13 ottobre, ha rinnovato la fiducia al Governo approvando l’emendamento 1.9000 interamente sostitutivo del ddl 2371, conversione in legge del decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118, recante misure urgenti in materia di crisi d’impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia.

Il testo passa alla Camera dei deputati.

Bonus “Teatro e Spettacoli” e “Tessile e Moda”. L’Agenzia delle entrate approva le disposizioni di dettaglio per beneficiare delle agevolazioni

Pronte le istruzioni per fruire dei bonus introdotti dal D.L. Sostegni e dal D.L. Rilancio a favore di settori particolarmente colpiti dalla pandemia come quello delle attività teatrali e spettacoli dal vivo e quello del tessile, della moda e degli accessori.

Con due provvedimenti, infatti, l’Agenzia definisce modalità, contenuti e termini di presentazione delle comunicazioni da inviare per usufruire delle agevolazioni. Si parte con il bonus “Teatro e Spettacoli”: le domande possono essere inviate in via telematica dal 14 ottobre al 15 novembre 2021

Accesso esclusivo tramite SPID, CIE e CNS al Durc On

Linee Dall'Inps le indicazioni operative

Dal 1° ottobre 2021 l'accesso ai servizi online dell'INPS è previsto esclusivamente tramite SPID, CIE e CNS. Con la circolare 7 ottobre 2021, n. 146 (sotto riportata) l'Inps fornisce, in accordo con l'INAIL, le indicazioni operative per accedere al servizio DURC online tramite queste tre credenziali di accesso.

Procedura sanzionatoria nel caso di violazione delle disposizioni in materia di revisione legale. Prime istruzioni Mef sul mancato assolvimento dell'obbligo formativo

Il Mef detta le “prime Istruzioni” sul regolamento concernente la procedura per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori nel caso di violazione delle disposizioni in materia di revisione legale

Discoteche, sale da ballo, cinema, arte, fiere e cerimonie. Il decreto attuativo per il sostegno delle attività chiuse durante emergenza Covid

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 240 del 7 ottobre 2021, il decreto Mise del 9 settembre 2021 che “attiva” il fondo da 140 milioni di euro per l’anno 2021 per sostenere le attività d’impresa e professioni che sono rimaste chiuse per legge, in conseguenza delle misure restrittive adottate per fronteggiare l’emergenza Covid. Nel decreto individuate, inoltre, le attività che hanno diritto a usufruire del contributo in quanto rimaste chiuse per un periodo complessivo di almeno cento giorni. Tuttavia, le modalità di richiesta, il suo contenuto informativo, i termini di presentazione della stessa e ogni altro elemento necessario saranno definiti con provvedimento del direttore dell’Agenzia delle entrate da adottare entro sessanta giorni dalla pubblicazione del decreto. Il predetto provvedimento delle Entrate stabilirà, altresì, gli elementi da dichiarare al fine del rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla Sezione 3.1 «Aiuti di importo limitato» della comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020. Il contributo a fondo perduto sarà corrisposto dall’Agenzia delle entrate mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale indicato dal richiedente.

Il Cdm approva la Ddl delega per la riforma del sistema fiscale

Il Consiglio dei Ministri di martedì 5 ottobre 2021 su proposta del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, ha approvato il disegno di legge delega per la revisione del sistema fiscale.

Disposta la cancellazione dal Registro di n. 3.424 revisori persone fisiche e n. 21 società di revisione già sospesi

Con decreto dell'Ispettore generale capo di finanza del 22 settembre 2021, è stata disposta la cancellazione dal Registro dei revisori legali ai sensi dell'articolo 24-ter, comma 4, del D.Lgs. n. 39/2010, di n. 21 società di revisione e di complessivi n. 3.424 revisori persone fisiche a causa del mancato versamento del contributo annuale di iscrizione al Registro ai sensi dell'articolo 21, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Debiti tributari accollati. Attivazione del codice identificativo “80” da indicare nel modello di versamento F24

Il pagamento del debito tributario altrui deve essere effettuato tramite il modello F24, presentato esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate, indicando il codice identificativo “80”. Questo è quanto previsto dalla risoluzione n. 59/E del 6 ottobre 2021.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 31 del 2021

In questo numero:

- i metodi accertativi (sui pesi e contrappesi voluti dal legislatore);
- la testimonianza e (giusto) processo tributario (proposta una deroga al divieto);
- sul valore probatorio delle dichiarazioni di terzi (ammissibilità e valore di prova indiziaria);
- sull'esclusione della possibilità di riqualificare ex art. 20 D.P.R. n. 131/86 in cessione d'azienda il trasferimento di

quote in più atti negoziali collegati;

- le questioni assorbire nella sentenza di primo grado;
- il punto della Cassazione sugli obblighi motivazionali e probatori per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie agli amministratori (anche di fatto) di società;
- l'applicabilità (retroattiva) del nuovo ravvedimento frazionato anche nel corso del giudizio di legittimità,
- la compilazione della dichiarazione di successione in presenza di legato di somme di denaro contenuto in un testamento olografo ove si indicavano i depositi da cui trarre le somme;
- lo stralcio di cartelle esattoriali fino a 5.000 euro (carichi da annullare, scadenze e adempimenti);
- il ravvedimento in caso di omessa compilazione del quadro IS nel modello IRAP 2020;
- le misure a favore del settore tessile e della moda, della produzione calzaturiera e della pelletteria (criteri del MiSE per l'individuazione dei settori economici ammissibili al credito d'imposta);
- l'accollo del debito d'imposta altrui e divieto di compensazione;
- e-fatture nei rapporti di interscambio italo-sammarinesi (ufficializzato il codice dell'ufficio tributario di San Marino);
- i dati sanitari in precompilata (confermate le regole 2020).

Revisori legali e società di revisione: in Gazzetta la

procedura per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori

Il comma 3-bis dell'articolo 25 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, inserito dall'art. 21, comma 1, D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135, emanato in attuazione della direttiva 2014/56/UE che ha modificato la direttiva 2006/43/CE, prevede che «Il Ministro dell'economia e delle finanze stabilisce con proprio regolamento le fasi e le modalità di svolgimento della procedura sanzionatoria, nel rispetto, tra l'altro, delle garanzie per gli iscritti al Registro». È questa la norma primaria su cui si fonda il decreto dell'8 luglio 2021, n. 135, recante: «regolamento ministeriale, concernente la procedura per l'adozione di provvedimenti sanzionatori nel caso di violazione delle disposizioni in materia di revisori legali e società di revisione, ai sensi dell'articolo 25, comma 3-bis, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39», adottato dal Ministero dell'economia e delle finanze e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 237 del 4 ottobre 2021.

Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione ex Sostegni-bis. Al via le domande online

Al via il bonus sanificazione. A partire da oggi, infatti, sarà possibile presentare la domanda per accedere al credito

d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione introdotto dal decreto "Sostegni-bis". Il provvedimento del direttore dell'Agenzia del 15 luglio scorso ha approvato il modello e ha definito le modalità di accesso al nuovo credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, comprese le spese per la somministrazione di tamponi per COVID-19.

“Rottamazione-ter” e del “saldo e stralcio”. Entro il 5 ottobre si pagano le rate di luglio 2020

Ultima chiamata per versare le rate della “rottamazione-ter” e del “saldo e stralcio” scadute a luglio 2020. È possibile infatti procedere al pagamento fino al prossimo 5 ottobre, grazie alla possibilità concessa dalla legge di avvalersi anche dei giorni di tolleranza aggiuntivi rispetto al termine fissato dalla legge al 30 settembre 2021.

In caso di pagamenti oltre i termini o per importi parziali, verranno meno i benefici della definizione agevolata e i versamenti già effettuati saranno considerati a titolo di acconto sulle somme dovute. Per il pagamento dovranno essere utilizzati i bollettini riferiti all'originaria scadenza di luglio 2020 contenuti nella “Comunicazione delle somme dovute” già in possesso dei contribuenti o richiedibile sul sito

Accesso ai servizi digitali Inps. Chi ha lo Spid può delegare una persona di sua fiducia anche lei munita di identità digitale

È disponibile sul sito Inps la nuova funzionalità che consente a chi ha già l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) e/o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) di delegare l'accesso ad una persona di sua fiducia anche lei munita di identità digitale.

Con questa nuova funzionalità Inps agevola tutti gli utenti all'uso dei servizi digitali e al tempo stesso favorisce la diffusione dell'identità digitale.

Per attivare la delega SPID su SPID, il delegante, mediante la sua identità digitale (SPID, CIE o CNS), dovrà accedere al servizio online disponibile nell'area riservata MyInps, sezione "Deleghe identità digitali", inserire i dati identificativi e il codice fiscale del soggetto che vuole designare come proprio delegato e l'eventuale data di scadenza della delega.

La richiesta di delega potrà essere presentata anche attraverso l'invio dei moduli e dei documenti sottoscritti digitalmente via PEC alla sede territorialmente competente.

Conclusa la procedura on line o via PEC, la delega risulterà immediatamente attiva.

L'avvenuta registrazione della delega sarà notificata automaticamente al delegato.